

Raid nelle toilette. Lamentele dei turisti per le carenze del servizio

# Vandali a Porta Nuova

## Spaccate le piastrelle nei bagni del parcheggio

ASSISI - Vandali in azione nei giorni scorsi ai bagni pubblici del parcheggio di Porta Nuova, quando ignoti (a dispetto della telecamera - sembra non funzionante - posizionata all'interno della struttura) hanno letteralmente "demolito" diverse piastrelle poste sulla parete dell'ingresso della toilette per le signore, lasciando i detriti per terra, con i turisti costretti - finché qualcuno non ha ripulito il pavimento - a fare slalom tra le mattonelle rotte per raggiungere un bagno.

Ed anche sul fronte servizi, i disagi non sono mancati. Complice il grande afflusso turistico dei giorni del ponte del primo maggio, sono stati migliaia i turisti che hanno preso d'assalto i servizi (alquanto "datati" e piuttosto in cattive condizioni se paragonati a quelli situati sotto Piazza del Comune e a San Francesco) nei quali, a dispetto della tassa d'ingresso di 50 centesimi, sono mancati (soprattutto nella giornata di venerdì) carta igienica e sapone. Evidentemente la quantità prevista non è stata sufficiente a soddisfare le necessità di tutti i fruitori.

Quella dei bagni di Porta Nuova è una situazione che ciclicamente si ripropone, e che verrà probabilmente risolta quando il parcheggio dove si trovano i servizi pubblici, quello di Porta Nuova appunto, verrà ampliato: già nel 2007 l'amministrazione comunale, consapevole che anche i servizi sono uno dei biglietti da visita della città serafica, aveva predisposto un "ampio e storico piano



**Devastazione** Le toilette distrutte dai teppisti

di riqualificazione" che avrebbe risolto tutti i problemi attuali con lavori, ad oggi già fatti o da fare, a Santa Maria degli Angeli, stazione ferroviaria e parcheggi di Mojano, San Pietro e, appunto, Porta Nuova.

Nel frattempo, però, le lamentele dei turisti si indirizzano contro chi nulla ha a che fare con la gestione dei bagni pubblici, ossia i commercianti delle bancarelle ed i gestori del bar, alle prese con persone che, anche a fronte dei 50 centesimi da sborsare per usare i servizi, si aspettano che questi siano ben forniti di carta igienica e sapone e, soprattutto nei giorni di maggiore afflusso, puliti anche più volte al giorno, una cosa impossibile al di là della buona volontà.

Flavia Pagliochini

## Via all'iniziativa per evitare "tagli" nell'istituto

# Raccolta firme per il "Marco Polo"

BASTIA UMBRA - E' partita la raccolta di firme per salvare la sede bastiola del "Marco Polo", ospitata nell'ex ospizio Giontella. La dura nota del sindaco Francesco Lombardi di ieri sul *Corriere* ha messo il dito sulla piaga, facendo venire allo scoperto preoccupazioni profonde per 32 docenti, 147 alunni e le loro famiglie. "Lo tsunami Gellini sta spazzando via l'unica scuola superiore della Bastia" commenta uno studente davanti all'istituto, sintetizzando anche gergalmente la situazione. In buona sostanza c'è lo spauracchio di quanto

**Forte preoccupazione tra i 147 studenti e i 32 professori**

contenuto nel piano varato dall'Ufficio scolastico regionale e illustrato dal dirigente Carlo Menichini, dove si prefigura il ridimensionamento da attuare con il passaggio dalle attuali sette classi a tre, con la possibilità di salvezza rappresentata da una fusione "contro natura"

delle attuali terze, sdoppiate nell'indirizzo aziendale (10 studenti) e turistico (16). Aperti cielo, caos allo stato puro e voci incontrollate che minano la stessa continuità didattica. Ieri le prime confortanti aperture, anche se manca nero su bianco. La prospettiva di un trasferimento in blocco a Perugia o Foligno è al momento scongiurata, ma tenere la guardia alta è cosa buona e giusta. Perché in città nessuno vuole che il paventato ridimensionamento sia il primo, concreto passo verso una repentina chiusura della scuola.

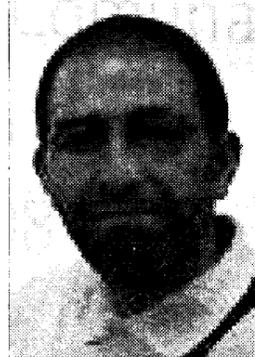
## Clamorosa scelta del coordinatore

# Bufera in casa Pd per le dimissioni di Capocchia

BASTIA UMBRA - Roberto Capocchia, coordinatore comunale del gruppo bastiola del Partito democratico, si è dimesso. La "bomba" circolava già lunedì pomeriggio, quando lo stesso coordinatore aveva manifestato disapprovazione sulle indiscrezioni trapelate sulle liste. "Tutti pressano per conoscere le candidature del Pd, che ha chiuso la coalizione soltanto la settimana scorsa; perchè nessuno si interessa, invece, alle liste degli altri?" dichiara infatti Capocchia - la lista del Pd è chiusa e qualunque cosa si possa anticipare sono solo banalità di qualche stolto che pensa ancora di avere spazi di manovra.

La lista che si presenterà non è frutto del lavoro degli ex sindaci, ma dalla giovane segreteria del partito, che risponde esclusivamente al suo unico alleato: l'elettorato di Bastia Umbra. Le schegge impazzite che vomitano veleno in piazza sono proprio coloro che la città rigetta, gli unici che non vogliono prendere atto della realtà, ciechi a causa della propria presunta autoreferenzialità e che pensano che la politica locale possa essere un lavoro a vita. Sono questi che non ascoltano l'umore cittadino e si scagliano contro il partito, che ormai non li garantisce più". Sarebbe questo il motivo che ha portato il coordinatore Capocchia a comunicare la

volontà di dimissioni alla segreteria del partito riunitasi martedì sera. I bene informati affermano che Capocchia avrebbe dichiarato che "le discussioni sviluppatesi tra gli assessori Moreno Marchi, Andrea Tabarrini e il capogruppo Erigo Pecci avrebbero creato spaccature all'interno del partito, situazione che avrebbe permesso agli ex sindaci, soprattutto a Vanio Brozzi, di prendere in pugno



Roberto Capocchia

la situazione e affiancarsi in modo decisivo al candidato Antonio Criscuolo, quindi non più autonomo nella scelta delle linee programmatiche della coalizione di centrosinistra". Dalla segreteria piddina c'è chi insiste col dire che le dimissioni di Capocchia sono solo un falso allarme, lasciando nel dub-

bio chi non è nuovo a notizie bomba di questo tipo. Anche mesi fa, infatti, circolavano voci sulle dimissioni del coordinatore, smentite poi dallo stesso. In ogni caso, la notizia crea di certo scompiglio tra gli elettori, cui, proprio in questi giorni arrivano sms del tipo: "Comunico a tutti che mi sono candidato nella lista del Popolo della Libertà per contribuire all'elezione di Stefano Ansideri, perché non voglio vedere Bastia Umbra rotolare ancora più in basso". A firma Marco Caccinelli, ex presidente Concommercio.

Alberta Gattucci

## Oggi appuntamento nel Palazzo del Municipio

# Calendimaggio assegna ai giovani i premi del "Carlo Lampona"



**Piccoli "partaioli"** E' soprattutto per loro il premio Lampona

ASSISI (fla.pag.) - In attesa della tre giorni del Calendimaggio, al via domani, continuano gli appuntamenti 'collaterali' alla festa: questa mattina alle 11 nella Sala della Conciliazione del Palazzo del Municipio, l'ente Calendimaggio assegnerà i premi per il concorso "Carlo Lampona", nel quale sono coinvolti gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio assisano. Il concorso artistico e letterario è legato alla festa del Calendimaggio (si propone infatti di creare nuovi "partaioli" e di avvicinare i più giovani alla manifestazione) e fortemente voluto da Luciana Lampona, vedova di Carlo, insegnante e artista assisano. Ed a proposito di scuole e Calendimaggio, i bambini della scuola Rinascita, muniti di fazzoletti e cappellini rossi o blu, sono andati con le loro maestre in giro per la città e, tra un assaggio di porchetta e l'altro, hanno scoperto i piccoli segreti della festa e visto da vicino i preparativi di questa "follia collettiva" che tutti gli anni, a maggio, non salva nessuno. Il turista ignaro si è così trovato di fronte ai cantastorie (Giuseppe Brizi per la Magnifica Parte de Sotto e Andrea Lombardi per la Nobilissima Parte de Sopra), che hanno raccontato antiche storie, catturando i bambini e conducendoli verso il Medioevo e i suoi intrighi. "Anche questo è Calendimaggio - sottolineano le maestre della Rinascita in una nota - anche questa è la storia di una città che, se i bambini non capiranno, finirà per restare solo una bella cartolina per turisti".

**PAOLO CEVOLI** recital

greenticket

**MARTEDÌ 12 MAGGIO**

Info 393.2010202

**FOLIGNO**  
Auditorium San Domenico ore 21:00

### In breve

#### Superstrada: incidente

ASSISI - Incidente nel tardo pomeriggio di ieri sulla SS 75. Un uomo, P.R., 45 anni, ha perso il controllo del suo 'scooterone', a causa della ghiaia presente sulla carreggiata. L'uomo, portato in ospedale a Perugia, ha riportato un trauma facciale. Prognosi di circa 30 giorni. Sul posto i carabinieri di Assisi e l'Anas.

#### Incendio in un garage

ASSISI - Muri anneriti e piccoli danni: è il bilancio di un incendio divampato ieri per cause accidentali in un garage di Rivortorto. Sul posto i vigili del fuoco di Assisi che hanno lavorato per un'ora.

#### Ritrovato un 80enne

ASSISI - Disavventura a lieto fine per una famiglia di turisti in visita ad Assisi, che nel pomeriggio di ieri si è rivolta ai vigili urbani per segnalare la scomparsa di un loro congiunto ottantenne. L'uomo è stato ritrovato, poco dopo, dai carabinieri di Assisi.